

CAPISTRELLO: VICE SINDACO CONTRO POSTE ITALIANE, "TROPPI DISSERVIZI"

18 Giugno 2011



CAPISTRELLO - "Una settimana da dimenticare per i cittadini di Capistrello (L'Aquila) alle prese con le inefficienze degli uffici postali".

Lo dice il vice sindaco del centro rovetano Alfio Di Battista che, in una nota, esorta Poste italiane a prestare una maggiore attenzione alle esigenze dell'utenza; non foss'altro "per pure ragioni di marketing, visto che Capistrello, rappresenta uno degli sportelli più importanti in termini di depositi della provincia dell'Aquila".

"Già nei mesi scorsi era accaduto che gli uffici periferici delle frazioni di Corcumello e Pescocanale rimanessero chiusi - aggiunge - suscitando le proteste dei residenti".

"Oggetto delle rimostranze - dice il vice sindaco - è la perdurante carenza di personale rispetto alle necessità della piazza che a tal proposito richiederebbe un più adeguato dimensionamento della struttura".

"La mia preoccupazione - conclude Di Battista - è resa ancor più palpabile dall'imminenza delle ferie estive che giustamente i dipendenti delle poste hanno diritto a fare, ma che potrebbero essere ulteriore motivo di diminuzione del personale in un periodo in cui il servizio andrebbe potenziato, sia per la presenza di concittadini che vivono fuori ma che tornano a trascorrere l'estate in paese, sia per la presenza di turisti che da qualche anno, per effetto dei convenienti prezzi degli immobili del centro storico, scelgono Capistrello per acquistare la seconda casa e trascorrere così tra i nostri boschi e le nostre valli le loro ferie".